

L'opinione



di Luciano Biasini

Ricerca storica sull'Endas Emilia Romagna

L'Endas Emilia-Romagna si è assunta l'impegno di scrivere la "sua storia" di organizzazione associativa, dalle origini ai giorni nostri, ricollegandosi anche a movimenti storici dai quali ha tratto ispirazioni e ideali, e la pubblicazione dal titolo *L'Associazione Endas in Emilia Romagna - dalle origini ai giorni nostri* - verrà ufficialmente presentata l'autunno prossimo.

Un compito impegnativo se si considera la portata delle tre ricorrenze "importanti", che non possono essere trascurate, anche fuori dall'ambito della nostra organizzazione: il 45° (1971) della strutturazione regionale dell'Endas, il 70° (1946) della ricostituzione post bellica e del contestuale riconoscimento ministeriale dell'Ente, il 170° (1846) dalla nascita dei primi "circoli popolari", sorti per il perseguimento di ideali democratici e per soddisfare esigenze di socialità. E' una storia dedotta dall'attento esame dei documenti associativi che ne rispecchiano la matrice ideale e lo sforzo di definirsi e di proporsi come libera ed autonoma realtà associativa impegnata a promuovere l'elevazione morale e materiale dei cittadini. Per poter assicurare al lavoro la dovuta obiettività, esenti da debolezze di parte è stato scelto di affidare anche a persone esterne all'associazione il compito di trarre dai documenti e dalle pubblicazioni in archivio, gli elementi che possono testimoniare le vicende organizzative e la maturazione

segue in ultima ➔

LE MOLTEPLICI FACCE DELLO SPORT

di Franco Zoffoli

La pratica dello sport è stata spesso utilizzata come veicolo per migliorare il proprio fattore estetico perdendo di vista così il suo vero profilo, quello etico, che ci deve spingere a praticare attività sportiva quale sana filosofia di uno stile di vita salutare.

Oggi la cura del nostro corpo è diventata un dovere, come quello di coltivare le nostre capacità intellettive finalizzate al lavoro. Dal momento che con il web si lavora sempre più in solitudine, spesso si ricerca una propria dimensione collettiva anche praticando sport. Se poi consideriamo che l'autostima e le possibilità concrete di raggiungere degli obiettivi si perdono facilmente, nell'attuale precarietà lavorativa, ecco che migliorare la propria attività fisica può diventare un surrogato che ci stimola ad andare avanti.

La pratica dell'attività sportiva è aumentata notevolmente; le palestre sono molto frequentate e le normali attività di pilates, cyclette, spinning, si fondono con le nuove frontiere delle sperimentazioni. L'ultima invenzione, nel variegato pianeta sport, si chiama *crossfit*: nella pratica di questa disciplina si vedono uomini e donne prendere a martellate o trascinare pneumatici rotti, sollevare pesi dalla forma di vecchie palle di cannone e così via...

La pericolosità che deriva dal praticare queste e altre performance simili, unita all'improvvisazione di chi le propone, conferma che la scelta di un'attività sportiva da praticare è una questione seria che, al tempo stesso, ci pone in una scelta, personale e diversa, di relazione col mondo esterno.

Il nuotatore si rilassa, facendo un numero considerevole di vasche, perché l'azzurro dell'acqua ed il silenzio della piscina lo aiutano ad allontanare lo stress accumulato. Il podista ed il ciclista ricevono benefici sia dal percorso effettuato in ambiente naturale, che dall'incontro con altri sportivi praticanti la stessa disciplina e dallo scambio sociale che ne deriva.

A livello agonistico si scoprono, purtroppo, ormai quotidianamente, casi di atleti dopati, in quasi tutte le discipline; l'atletica mondiale sembra che non vedrà la rappresentativa russa alle prossime Olimpiadi proprio per questo motivo. Recenti intercettazioni telefoniche sembra confermino che la malavita manipolò le analisi di Pantani, escludendolo dalle competizioni e fermanolo quando stava per vincere e provocare così perdite economiche molto alte nel campo delle scommesse clandestine; da quel giorno, purtroppo, "il pirata" fu trascinato dalla depressione in una china senza ritorno. In campo amatoriale il doping, purtroppo, miete ancora troppe vittime. Apprendisti stregoni ed imbonitori si muovono nel sottobosco dello sport amatoriale manipolando steroidi, anabolizzanti, elisir che promettono risultati eccezionali ma, purtroppo, causano danni irreversibili, fino a portare alla morte. Il nostro corpo aiuta già naturalmente a "doparci": lo sforzo che facciamo nel praticare l'attività fisica fa produrre al nostro corpo le endorfine che, dandoci un senso di piacere, ci stimolano a fare di più e meglio. L'importante è sapere dosare le attività praticate in modo equilibrato.



Ci sono persone che hanno fatto della pratica sportiva una vera ossessione. Se, a livello amatoriale, si dedicano all'attività sportiva tante ore, rinunciando per questo a frequentare amici o a svolgere altre attività sociali, allora è meglio fermarsi: fare sport, in questo modo, sta diventando, per quel soggetto, una patologia ed un vero e proprio lavoro.

Una sana alimentazione ed una moderata attività sportiva ci aiutano, senz'altro, a vivere meglio: non dobbiamo diventare schiavi di entrambe.

Chiunque frequenti il mondo dello sport per hobby nel proprio tempo libero, può notare che è ricco di occasioni e stimoli lavorativi. C'è spazio per allenatori, scopritori di talenti, dirigenti.

Spesso, nello sport amatoriale, chi svolge queste funzioni, si colloca in una zona grigia, di volontariato, ricambiato nell'impegno e nella passione profusi solo da rimborsi spese e, se va bene, da un ringraziamento.

Se si escludono gli istruttori federali ed i laureati in Scienze Motorie che hanno, alle spalle, un percorso professionale certificato e sicuro, nel panorama sportivo promozionale ed amatoriale, la categoria degli istruttori/allenatori è la più variegata.

Proprio per questo l'ENDAS, al fine di garantire a tutti coloro che vorrebbero trasformare in professione un'attività fino ad ora praticata a livello amatoriale, ha creato l'associazione P.A.S. (Professionisti Associati Sportivi), quale associazione professionale che si propone di riunire, rappresentare e tutelare coloro che intendono svolgere la professione di Manager dello Sport.

L'associazione P.A.S. è riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e rilascia ai suoi soci un attestato di qualificazione, al termine di un serio percorso di formazione e aggiornamento, al fine di valorizzarne le competenze amministrative, giuridiche, gestionali, dando loro un'opportunità certificata di lavoro, non solo all'interno della nostra associazione ma anche a livello nazionale ed europeo.



Endas Emilia Romagna

Essere Endas è Esserci

Su www.endas.net tutto quello che serve per il socio Endas:
convenzioni, faq, news, le risposte ai quesiti,
aggiornamenti fiscali e normativi.



XXXII STAGIONE CONCERTISTICA

PROMOSSA DAL CIRCOLO DELLA MUSICA DI BOLOGNA

Sono sedici i concerti del 2016 proposti dalla **XXXII stagione** concertistica promossa dal **Circolo della Musica di Bologna**, fondata e diretta dal pianista **Sandro Baldi**.

La stagione offre quest'anno una grande novità: dopo molti anni la maggior parte dei concerti avrà luogo nella bella Sala Goethe-Zentrum di via De' Marchi 4 a Bologna, che è sede sia dell'Istituto di Cultura Germanica che dell'Alliance Française: la sala sarà dotata di un bel pianoforte a coda Yamaha C7, certamente uno strumento adeguato a soddisfare le esigenze più raffinate e dalla meccanica assolutamente perfetta. Cinque concerti nel periodo caldo si terranno invece alla Sala Andrea e Rossano Baldi di Rastignano, sede storica del Circolo della Musica. Solo un appuntamento dei sedici eventi si terrà invece alla Sala dei Carracci dell'Oratorio di San Rocco di Bologna: è il concerto di gala dei vincitori del **VI Concorso Pianistico Internazionale Andrea Baldi** che si svolgerà tra Bologna e Rastignano dal 2 al 5 giugno 2016.



Sabato 13 febbraio al Goethe-Zentrum la stagione è stata inaugurata dalla pianista **Annalisa Londero** dopo il grande successo del suo recital bolognese nell'aprile scorso e **sabato 27 febbraio** si sono esibiti il bolognese **Roberto Noferini** in duo col pianista romagnolo Denis Zardi nell'integrale delle tre Sonate di *Johannes Brahms* per violino e pianoforte.

Sabato 12 marzo è stata poi la volta del duo pianistico formato dalla russa **Elena Nefedova** e dal bulgaro Ivan Donchev, due ottimi pianisti dell'est che da tempo vivono in Italia e che hanno deciso di unire il proprio talento nell'esplorazione dello sterminato repertorio per pianoforte a quattro mani.

Sabato 19 marzo poi lo spettacolo *Sono solo Bagatelle*, un concerto/conversazione dedicato all'esecuzione *integrale delle Bagatelle di Beethoven* (op. 33, 119 e 126) oltre alla famosissima bagatella in la minore "Per Elisa". In scena due interpreti ferraresi doc quali la pianista **Rina Cellini** e il giornalista e scrittore **Athos Tromboni**.

Sabato 2 aprile sarà la volta di uno speciale omaggio alle canzoni di *Cole Porter* e *George Gershwin* col **Trio Café 900** formato dalla cantante americana **Kristen Mastromarchi**, dal sassofonista **Luigi Rinaldi** e dal pianista **Francesco Ricci**.

Bellissimo concerto per violoncello e pianoforte è in programma **sabato 16 aprile** nella Sala "Andrea e Rossano Baldi" di Rastignano: protagonista il violoncellista **Giacomo Grava** e la pianista **Virginia Rossetti**, due solidi solisti che si sono formati alle scuole del Trio di Trieste, del Trio di Parma e dell'Altenberg Trio. Splendido il programma, con le

celebri sonate di Chopin e Rachmaninov.

Sempre alla Sala "Andrea e Rossano Baldi", **sabato 7 maggio** alle 21,15 primo concerto assoluto dell'*integrale pianistica di Fryderyk Chopin* con la partecipazione del pianista di origine ligure **Luca Rasca**, pluripremiato in molti concorsi internazionali e proveniente dalla prestigiosa Accademia di Imola: prima tappa a ritmo di danza la sua, con l'esecuzione di 19 Valzer, Galop, Scozzesi, Marquis, Bourrées e Controdanze.

Sabato 21 maggio recital della giovane pianista giapponese **Megumi Nakanomori**, diplomata nel 2007 al Conservatorio di Tokyo e ormai affermata in una solida carriera internazionale che la vede suonare come solista, con orchestra e in numerosi gruppi da camera. *Clementi, Chopin, Debussy, Respighi e Ravel* gli autori in programma.

Si concluderà con il tradizionale concerto di gala dei premiati in programma **domenica 5 giugno** all'Oratorio di San Rocco (in via Calari 4/2) la **VI edizione del Concorso pianistico internazionale Andrea Baldi**, che si svolgerà a Rastignano dal 2 al 5 giugno 2016, strutturato anche quest'anno in cinque categorie e con la partecipazione di una giuria di respiro internazionale.

Sarà così molto atteso il successivo concerto **giovedì 7 luglio**, sempre alla Sala "Andrea e Rossano Baldi": si esibirà **il fresco vincitore del VI Concorso Internazionale "Andrea Baldi"**, il cui nome si conoscerà solo il giorno 5 giugno sera durante il Gala dei premiati.

Atteso anche il recital del 21enne pianista sassarese **Simone Ivaldi**, in programma **giovedì 14 luglio** a Rastignano. Quello che si definisce "un talento" il suo, allievo di Stellini e De Maria, Ivaldi dispone di un già ricco curriculum, che fa ben sperare per il suo futuro. In programma *Clementi* (op. 50 n. 3), *Chopin* (Sonata op. 35 "Marche Funèbre"), *Debussy* (Images)

e *Scriabin* (Sonata n. 5).

Dopo la pausa estiva la stagione riprende **sabato 8 ottobre** 2016 alla Sala Goethe-Zentrum con la talentuosa pianista giapponese **Ayumi Matsumoto**, vincitrice di un primo premio al Concorso "Andrea Baldi" 2015.

Il **22 ottobre** invece sarà la volta del **vincitore del primo premio assoluto del VI Concorso "Andrea Baldi"**, di cui cioè che avrà conquistato la votazione più alta di tutte le categorie.

Sabato 5 novembre tornerà poi a risuonare col suo bel suono e la sua maturità musicale il flauto del bolognese **Simone Ginanneschi** in duo con la pianista **Floriana Franchina**: un duo ormai affiatatissimo che in quasi dieci anni ha esplorato l'intero repertorio per duo flauto e pianoforte.

Il **19 novembre** secondo appuntamento col pianista **Luca Rasca** per il ciclo integrale delle opere di Fryderyk Chopin, probabilmente il primo sotto le Due Torri con un solo interprete: in programma le tre Sonate per pianoforte solo.

Grande curiosità susciterà l'appuntamento conclusivo del 2016, il **3 dicembre**, un concerto per armonica a bocca, strumento conosciuto per lo più per il suo uso dilettantistico. È invece uno strumento a fiato fra i più difficili, con interessantissime possibilità espressive e un repertorio di trascrizioni quasi infinito. Lo sa bene il trentino **Santo Albertini**, uno fra i maggiori virtuosi italiani di armonica a bocca, come lo fu il suo celebre maestro Luigi Oreste Anzaghi. A Bologna presenta un fantastico pot-pourri di arie e colonne sonore celebri di Ennio Morricone e Astor Piazzolla, in duo col pianista **Edoardo Bruni**, autore egli stesso di musiche originali e di molte di queste trascrizioni per armonica a bocca.

Per info: www.circolodellamusica.it
circolodellamusica@alice.it - 335/5359064



IN PREPARAZIONE LA SESTA EDIZIONE!

di Elisa Rocchi

A seguito del pieno di adesioni e di partecipazione dello scorso anno, scaldano i motori la nuova edizione di *Cesena Comics*. Il numero sei del **Festival del Fumetto per Bambini e Ragazzi**, previsto a Cesena da metà ottobre a metà novembre 2016, si propone di dare risalto alle tipicità che hanno fatto di questa manifestazione un punto di riferimento per giovanissimi curiosi e appassionati della Nona Arte.

Cesena Comics, sostenuta da Comune di Cesena, Endas Emilia-Romagna ed Endas Cesena, è coordinata dai volontari di Associazione Culturale Barbablu e vuole dare vita a una serie di incontri e occasioni culturali gratuite e accessibili a tutti.

Incontri con l'autore per bambini, laboratori di disegno e scrittura per ragazzi, workshop con fumettisti da attivare nelle scuole e nei quartieri: sono molteplici le ramificazioni di questo progetto che pone al centro del proprio agire la promozione al libro e alla lettura.

La sesta edizione non mancherà di dar vita a formazioni per insegnanti ed educatori: momenti in cui il fumetto diventa veicolo per ragionare sulla realtà e nuovo linguaggio per comunicare contenuti alti anche ai più piccoli.

Cesena Comics sarà anche scoperta delle interazioni tra carta stampata, i fumetti e gli albi, e il cinema. Due le rassegne in previsione dedicate a grandi e piccini. Non mancheranno mostre, esposizioni e il coinvolgimento delle più interessanti giovani auto-produzioni nazionali. Parola d'ordine della sesta edizione è potere ai ragazzi, alla loro fantasia e potenza immaginifica.

Non mancheranno quindi le sorprese: festa a tema, lanci ed esclusive editoriali pensate solo per *Cesena Comics*, stretta collaborazione con i più interessanti editori italiani di fumetti per ragazzi.

UN BLOG DI DANZA NASCE ALL'OMBRA DELLE DUE TORRI



Grazie alla seconda edizione del bando **Spazio Creativo**, curato da Endas Emilia Romagna ed Endas Bologna in collaborazione con l'Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna, l'associazione **Refusi e contrari** ha trovato una casa fino a maggio nell'ufficio messo a disposizione dall'Endas di Bologna in via Galliera 11.

L'associazione, fondata da quattro ragazze appassionate di danza, sta implementando e completando, il blog **blaubartdancewebzine.com** in cui vengono raccolte notizie, recensioni e approfondimenti sul mondo della danza in Emilia Romagna.

L'idea del blog è nata dopo un'esperienza laboratoriale di Alessandra Corsini, Camilla Guarino, Alice Murtas e Cristina Tacconi con il critico teatrale e di danza Massimo Marino e la redazione *on line* Altre Velocità (Lorenzo Donati, Agnese Doria) con l'obiettivo di creare una webzine di promozione e informazione sulla danza.

Le attività principali svolte in questi spazi mirano allo sviluppo di una redazione qualificata che potenzi uno sguardo critico sulle realtà contemporanee di danza italiane e estere, mediante l'elaborazione di articoli e materiali multimediali.

Oltre alla redazione del sito l'idea dell'associazione è di organizzare anche piccole rassegne cinematografiche (*La Cinédanse*) di film e documentari sulla danza seminari, incontri, occasioni promozionali, all'interno della struttura collaborando e ospitando operatori teatrali, docenti universitari e artisti.

Alla fine del mese di aprile le fondatrici di *Refusi e contrari* prenderanno parte anche gli incontri formativi di *coaching one to one* previsti da *Spazio creativo* con approfondimenti su progettazione, comunicazione e pratica associazionistica.

UNA RIFLESSIONE DISINCANTATA E SOPRA LE RIGHE INTORNO AL PROBLEMA DELL'ANORESSIA



Lo spettacolo teatrale *I won't eat* nasce, per la giovane autrice torinese **Elisa Denti**, dall'esigenza di parlare di un problema diffusissimo e radicato soprattutto nell'universo femminile, e dal desiderio di affrontare un argomento tanto delicato quanto doloroso mediante un linguaggio teatrale diretto e lieve.

Lo spettatore sarà trascinato dentro al vortice creato dall'anoressia, che tutto risucchia: corpo, mente, vita, famiglia. Lo spettacolo sarà come uno schiaffo veloce, rumoroso, secco; il dolore, la riflessione arriveranno dopo, ad incubo finito si riuscirà ad intravedere la luce, a vedere le ossessioni assurde che alimentano la malattia, si riuscirà a guardarla con distacco, a riderne forse, si riuscirà a mangiare, gustare e godere di nuovo della vita.

Perché "la vita va nutrita e vissuta, non vomitata e corsa e alla fine il dolore va preso per mano, altrimenti ci si ferma in due".

A teatro si ride, si piange, si spera, si pensa: ci si nutre. E implicitamente *I won't eat* vuole essere un'esortazione al nutrimento, ad assaporare e gustare la vita.

I won't eat ha vinto la sezione residenze della **III edizione del Premio Teatro... Voce della società giovanile** indetto da **Endas Emilia Romagna** in collaborazione con **Itc Teatro e Crexida**.

A seguito della residenza artistica a Fienile Fluò lo spettacolo ha debuttato in prima regionale per la Festa delle donne a Bologna.

RIFLESSIONI SULL'ANORESSIA

di **Clotilde Caccia** Studentessa del corso di dietistica dell'Università di Bologna

"Non voglio mangiare. Non posso mangiare. Non devo mangiare. Non mangerò. Esistono dei canoni di bellezza. E poi esistono dei canoni di magrezza. Il confine è netto, evidente, eppure così fragile. Forse è lì che si comincia a vacillare, su quel filo vibrante che ti porta a cadere dalla parte più dolorosa di te stessa... Spesso un disturbo del comportamento alimentare può essere sottovalutato, considerato un capriccio adolescenziale, ma questo bisogno di essere al centro dell'attenzione e questa necessità inconscia di essere accuditi devono portarsi dietro un'afflizione non indifferente, altrimenti si esaurirebbe tutto con una soddisfazione del capriccio. Ci si ingabbia in una condizione di restrizione che agli occhi di chi guarda da fuori passa per il cibo e per la corporeità, agli occhi di chi ci è invischiato dentro è un marchio di riconoscimento di cui essere fieri.... C'è uno scollamento tra la mente e il corpo, tra il mondo interno ed esterno, tra ciò che si è e ciò che si dovrebbe essere, tra ciò che si sente e ciò che si vede e diventa faticoso discriminare quale dimensione si avvicini alla realtà.

Forse basterebbe soffermarsi un attimo di più a sentire cosa hanno da dire i propri figli, i propri amici, i propri partner, invece di dar per scontato di conoscere ciò che è meglio per gli altri..."

AL JAZZ CLUB FERRARA UN PREMIO CHE VIENE DALL'AMERICA

L'apprezzata rassegna concertistica, organizzata da Jazz Club Ferrara per la XVII edizione, con il contributo di Regione Emilia Romagna, Comune di Ferrara, Endas Emilia Romagna e Banca di Romagna Gruppo Cassa di Risparmio di Cesena, ha assemblato anche quest'anno un articolato mosaico sonoro grazie al quale il numeroso pubblico ha potuto fruire non solo di tutte le cangianti sfumature del linguaggio jazzistico, ma anche del miglior jazz della scena statunitense, con particolare riferimento all'area newyorchese, spaziando tra tradizione e avanguardia in un continuo alternarsi di musicisti di nuova e vecchia generazione.

Con una media di oltre 100 persone per circa 70 appuntamenti, le presenze annuali complessive sono state oltre 8.000, mentre il numero annuale di soci ha ruotato attorno alle 3.000 unità.

Forte dell'articolato network di collaboratori di cui il Jazz Club si avvale (Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara, Ferrara Musica, Ferrara Arte, Bologna Jazz Festival, Crossroads Jazz e altro in Emilia-Romagna, Jazz Network e Fondazione Siena Jazz), Ferrara in Jazz ha riconfermato la formula di tre concerti settimanali (venerdì, sabato e lunedì) che ha visto alternarsi stelle del jazz internazionale a nuovi talenti, presentazioni discografiche a didattica e molto altro. Questa stagione ha condotto alla realizzazione anche di un piccolo sogno del Jazz Club Ferrara: la nascita della propria orchestra residente, *The Tower Jazz Composers Orchestra* che - sotto la direzione di Piero Bittolo Bon e Alfonso Santimone - ha permesso ai singoli musicisti di sperimentare collettivamente la propria vena compositiva e le proprie idee musicali con cadenza mensile.

L'appuntamento con l'arte contemporanea è scoccato con *Birds in Jazz*, personale di Donald Soffritti e Simone di Meo - due tra i più giovani e immaginifici illustratori Disney - che con le loro curiose "paperizzazioni" hanno trasformato icone del jazz in protagonisti di un originale fumetto musicale.

Per le tante attività che organizza l'associazione culturale Jazz club Ferrara è stata premiata dal prestigioso magazine statunitense *Down Beat* con l'inserimento del Jazz Club Ferrara tra le "Great Jazz Venue" 2016. Si è trattato di un importante riconoscimento, andato ad aggiungersi a quelli già ottenuti in ambito nazionale (primo classificato nella categoria "Jazz Club Italia" dei Jazzit Awards 2010, 2011, 2013 e 2014), che ha proiettato oltreoceano la l'attività dell'Associazione, consacrandola su scala planetaria.

Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Dario Franceschini e il Sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani hanno raggiunto il Presidente dell'Associazione Culturale Jazz Club Ferrara Andrea Firrincieli (nella foto) e l'intero staff per ufficializzare l'importante traguardo raggiunto.



RICORDARE LA GRANDE GUERRA LE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE PICO CAVALIERI DI FERRARA

L'associazione culturale di ricerche storiche Pico Cavalieri ha sede in Ferrara, presso la Casa della Patria in Corso Giovecca 165, donata dal padre di Pico, Giuseppe, al Comune in memoria del figlio, caduto il 14 gennaio 1917, come ci ricorda la targa nella foto qui sotto.



Pico Cavalieri era nato a Ferrara il 10 novembre 1873. Di facoltosa e influente famiglia ebraica, i Cavalieri si erano sempre mostrati ferventi patrioti favorevoli all'Unità d'Italia e il nonno Pacifico aveva partecipato ai moti rivoluzionari del 1831. Chimico, valoroso volontario nella campagna di Libia del 1911 tanto da meritarsi la Medaglia d'Argento al Valor Militare, nazionalista ed interventista, combatté come pilota aviatore nella prima guerra mondiale, distinguendosi in numerose azioni tra cui quella del bombarda-

mento della fabbrica di siluri a Fiume, ricevendo così la Medaglia d'Argento al Valore. Morì durante un tragico incidente collaudando un idrovolante il 14 gennaio 1917.

L'Associazione, che porta il suo nome, è nata nel 1999 dalla volontà di amici appassionati di storia ed escursionismo storico ed ogni anno svolge un'intensa attività espositiva, editoriale e di ricerca oltre che di organizzazione di eventi, conferenze e manifestazioni culturali legate alla storia della Prima e della Seconda guerra mondiale.

Vengono raccolti diari, lettere, fotografie e ogni altro materiale inerente la vita dei soldati nelle due guerre mondiali per realizzare pubblicazioni, mostre e creare un archivio della memoria. Lo scopo è:

- raccolta e recupero di materiale cartaceo, fotografico e video nella sezione "Per non disperdere la memoria"
- raccolta e recupero di materiale ferreo, indumenti e oggettistica nella sezione "Per render tangibile la memoria"
- attività culturali, editoriali ed espositive nella sezione "Per diffondere la memoria"
- escursionismo storico nella sezione "Per rivivere la memoria"

L'Associazione ha in programma, nel quadriennio 2014/2018, nella ricorrenza del centenario della Grande Guerra, una qualificata ampia e notevole serie di iniziative dal titolo *Ricordare la Grande Guerra*. Nel 2016 spiccano, tra le meritorie iniziative, oltre agli incontri tematici che si tengono ogni primo mercoledì del mese presso la sede e ai laboratori didattici in collaborazione con le scuole cittadine e del circondario, un programma escursionistico-culturale che prevede quattro particolari uscite, condotte e guidate da esperti, nelle zone di guerra: il **22 maggio** *Il giro delle trincee di Nosellari* sull'altipiano di Folgaria; il **19 giugno** *Ombre in Zugna* alla scoperta del Monte Zugna e del suo campo di battaglia; il **18 settembre** *Il tragico monte dalle quattro cime* (Monte San Michele); il **16 ottobre** *Tra storia e mito* alla scoperta di Aquileia.

Per quanto riguarda il vasto ciclo di conferenze il 2 marzo, in occasione del "Giorno del ricordo" si è svolto l'incontro curato, da Lorenzo Salimbeni dal titolo "Dalle deportazioni al confine in città: Gorizia e la seconda guerra mondiale" e il **17 aprile** attraverso un percorso ciclo storico si andrà alla scoperta della "Ferrara della prima guerra mondiale".

Da maggio ad ottobre sarà poi la volta del primo ciclo di video conferenze dedicato ai luoghi visitati durante le escursioni culturali (3 e 19 maggio, 7 giugno, 7 settembre e 5 ottobre) e a novembre ogni mercoledì il secondo ciclo di video conferenze con presentazione di libri e proiezioni dal titolo "Sulle tracce della Grande Guerra" sempre presso la sede alle ore 21. Entro l'anno vedrà poi la luce la pubblicazione (quest'anno una raccolta di saggi) che l'Associazione produce annualmente fin dalla sua costituzione.

Per maggiori informazioni: info@picocavalieri.org – picocavalieri@gmail.com

LA BOTTEGA RACCONTA GLI... ESTREMI RIMEDI

Con **Estremi Rimedi**, la terza stagione de *La Bottega* iniziata in dicembre, si è voluto raccontare quei momenti della vita in cui si è costretti a fare scelte addirittura estreme, che possono cambiare il corso di un'esistenza. Storie di vita, ma anche vite vissute all'estremo. La stagione si concluderà poi con gli spettacoli **Uscio e Bottega** in programma dall'1 al 2 aprile e **(S)legati** in programma tra il 15 e il 16 aprile.

Uscio e Bottega con Francesca Giaconi e Enrico Lombardi, una produzione Centro culturale Il Fano di Pistoia.

Tosca, la protagonista, parla dell'incontro con il proprio marito, avvenuto forse 100 anni fa ad una fiera agricola. Dall'amore è nato un bimbo. Siamo nel giorno che anticipa il battesimo del pargolo, e il padre è agitato: perde le chiavi di casa, entra ed esce di scena per andare a controllare un po' il bimbo e un po' il minestrone in preparazione, e si lamenta dei rapporti con la suocera. Tosca è donna, e come donna, conosce la scansione dei tempi coniugali: una parola al maritino, una agli ospiti, in un oscillare tra un bicchiere di vino e un dolcetto offerto agli spettatori. Ricordi mescolati ai sapori di una volta, tenuti stretti da una storia universale, che parte dal microcosmo di una campagna per affacciarsi al presente. Un viaggio nel mondo dei nonni, per non dimenticare l'origine della vita, e del teatro stesso.

(S)legati di e con Mattia Fabris e Jacopo Bicchieri, una produzione Teatro Atir Righiera di Milano



Lo spettacolo è una storia di alpinismo estremo, di sopravvivenza, di un'impresa. È la storia di un'amicizia, la metafora di una storia d'amore. Una storia d'amore per la vita, per l'uomo, per la montagna. È un monito di insegnamento per quando dobbiamo affrontare difficoltà che sembrano insormontabili. È la storia di un'impresa eroica, impossibile, sovrumana ma anche profondamente umana. La Bottega chiuderà la stagione 2015/2016 con **Dieci** la rassegna dei saggi degli allievi che hanno preso parte ai corsi che si terranno al Teatro De André di Casalgrande dal **6 all'8 maggio**, proseguiranno il **27 Maggio** al Teatro Regio di

Reggio Emilia con il saggio dell'Istituto Chierici di Reggio Emilia e si concluderanno il **28 Maggio** al Cinema Teatro Metropolis di Bibbiano (Re) con il Saggio dei ragazzi delle scuole Superiori di Cavriago.

La Bottega, sede dell'associazione Quinta Parete, è nata con la voglia di affermarsi a Casalgrande e sul territorio emiliano. È luogo bello, ospitale, aperto e sorridente in cui incontrare persone, fare attività creative e crescere; uno spazio a misura d'uomo. La Bottega è teatro, perché il teatro è ecologico: non serve nulla per farlo e tutti possono farlo, si rigenera, non si butta via nulla, non si può esaurire perché bastano le persone.

Per maggiori informazioni: www.quintaparete.org



LA TERRA DI MEZZO DEL TERZO SETTORE

L'associazionismo di promozione sociale tra finalità solidaristiche e impresa sociale

Conferenza di restituzione del progetto

Mercoledì 6 aprile h. 9.30 - 13

Sala Riunioni presso ASP città di Bologna
Via Marsala 7 - Bologna

Ne parleremo con:

Elisabetta Gualmini, Vicepresidente e Assessore alle politiche di welfare della Regione Emilia Romagna

Davide Conte, Assessore alla Cultura del Comune di Bologna e curatore del progetto

Al termine di un percorso durato all'incirca un anno con il coinvolgimento, attraverso assemblee territoriali, di un rilevante numero di Associazioni di Promozione Sociale di tutta la regione si è giunti alla conclusione che **le APS in Emilia Romagna scontano un deficit dal punto di vista dell'identità e dell'autorappresentazione**.

La peculiarità propria delle APS, rilevata nelle tante ricerche di questi ultimi anni e nei dati raccolti dai vari Osservatori sull'economia sociale, cioè quella di **essere una terra di mezzo tra il puro volontariato e forme spurie di impresa sociale**, che potrebbe essere un elemento di innovazione finisce molte volte per penalizzare questo settore che, pur rappresentando la maggioranza di soci e associazioni e fa meno ricorso a finanziamenti pubblici, continua ad essere la realtà del terzo settore meno riconosciuta, sostenuta e valorizzata. Da qui l'esigenza di sviluppare un progetto adeguato alla conoscenza, valorizzazione e sviluppo del ruolo sociale svolto dalle APS.

Il progetto nasce dunque dalla necessità delle APS di stabilire un nuovo sistema di relazioni e di ridefinire il proprio ruolo attraverso:

- il rafforzamento dell'identità di promozione sociale attraverso la conoscenza approfondita dei propri profili e composizione;
- l'identificazione di indicatori rilevanti per le stesse associazioni sotto il profilo dell'impatto sociale del proprio agire per i vari livelli della filiera (base associativa, comitati provinciali o territoriali, comitati regionali);
- l'integrazione dei dati raccolti con i database già esistenti;
- la sensibilizzazione alla peculiarità dell'associazionismo di promozione sociale;
- l'innovazione di forme organizzative interne al Terzo Settore;

La Terra di mezzo del Terzo Settore è un progetto sostenuto dalla Regione Emilia Romagna con la LR 34/02 anno 2014, promosso da Arci Emilia Romagna in rete con Endas Emilia Romagna, Acli Emilia Romagna, Aics Emilia Romagna, Ancescao Emilia Romagna, Antea Emilia Romagna, Arci Gay, Auser Emilia Romagna, CittadinanzAttiva Emilia Romagna, Csi Emilia Romagna, FioPSD Emilia Romagna, Fitel Emilia Romagna, Uisp Emilia Romagna, Forum Terzo Settore Modena, Forum Terzo Settore Emilia Romagna e Libera Emilia Romagna.

MODENA - TEATRO GUIGLIA
Via F. Rismondo, 73
2-17 Aprile 2016

41100
Mostra Fotografica

Giuliano Bandieri
Franco Bertolani
Massimo Malagoli
Giampiero Palmieri

Orari :
dal Martedì al Venerdì 17.00 - 19.00
Sabato e Domenica 10.00 - 12.00
16.00 - 19.00
Lunedì chiuso

Inaugurazione
sabato 2 aprile ore 11.00

44° NOTTURNA DI SAN GIOVANNI Sabato 11 giugno a Cesena

di Valtiero Sama

Cesena è già in movimento per preparare la *Notturna di San Giovanni* e la *Scarpinata Solidale*.

L'onda lunga dei camminatori e podisti aspettano la *Notturna* per conoscere le bellezze della città e delle colline che dominano i dintorni. Le varie associazioni preparano dei programmi di allenamento per competere a livello amatoriale e agonistico nelle varie distanze.

E' la Stracesena, una festa per tutti con flusso di atleti italiani e stranieri anche dalla zona mare. Viene realizzata una fusione unica tra cultura, sport e sociale.

Il ritrovo è fissato nel Chiostro di San Francesco, sul retro della Biblioteca Malatestiana (patrimonio dell' Unesco) con possibilità di visita gratuita nella giornata della manifestazione.

Nella parte agonistica sono presenti i migliori atleti della Romagna e delle regioni italiane, affascinati dalla bellezza del percorso attraverso la natura e a contatto con la storia della Città di Cesena.

Oltre 3000 persone faranno la camminata o corsa senza classifica, in gruppi solidali con associazioni di volontariato che accompagneranno anche persone con disabilità. Il pittore Adriano Maraldi realizzerà la consueta maglietta che sarà offerta a tutti gli iscritti con un disegno ormai da collezione.

Ogni anno inoltre vengono consegnati contributi ad associazioni che operano nel sociale con preferenza nel settore della disabilità grazie alla *Scarpinata Solidale*.

L'organizzazione è del Gruppo Podistico Endas Cesena che opera con oltre 300 volontari e garantisce sicurezza e ospitalità a tutti i partecipanti. L'iniziativa è svolta in collaborazione con Endas Emilia Romagna. Sarà una festa per la Città con il ritrovo in centro storico dalle ore 15 alle ore 20 e poi, al termine della gara, balli giochi e ristoro per tutti.

Per informazioni:

www.gpendascesena.it - sangiovanni@gpendascesena.it - endas.ce@endas.net



Premesso che, gli Enti di Promozione Sportiva (Regolamento Coni degli EPS *) promuovono e organizzano attività multidisciplinari per tutte le fasce di età e categorie sociali, di tipo *Motorio-sportive e Formative*.



**IL COMITATO PROVINCIALE
ENDAS DI BOLOGNA**

promuove in collaborazione con associazioni affiliate

BENESSERE IN MOVIMENTO Camminate con istruttore

Movimento e sport come prevenzione delle conseguenze legate alla vita sedentaria e al fisiologico rallentamento delle funzioni motorie e circolatorie del corpo. Proponiamo una serie di camminate a passo veloce, nei fine settimana, condotte da istruttori. Saranno l'occasione ideale per fruire sia dell'attività motoria che di un piacevole momento di socializzazione. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti coloro che desiderano aggiungere una attività aerobica a quelle già praticate.

Calendario prossime camminate:

- dom. **3/4** istruttore Daniela Lodi
- dom. **10/4** istruttore Pino Cuscinì
- sab. **16/4** istruttore Silvia Nannetti
- dom. **24/4** istruttore Simonetta Cinelli
- sab. **30/4** istruttore Edoardo Fabbri (iniziativa con Monte Sole Bike Group)
- dom. **8/5** istruttore Edoardo Fabbri (Nordic Walking chi ha i bastoncini può portarli)

Ritrovo alle **ore 9:30** presso la sede di Sport Natura in via degli albari 4/a - bologna
Rientro per le **ore 11:15** circa.

Si svolgeranno anche in caso di maltempo.
Non occorre la prenotazione.



Info: Sport Natura
tel. 051 235643 sport@centronatura.it
www.centronatura.it

In ricordo di Antonio Caporaso



Antonio Caporaso, storico dirigente dell'Endas Emilia Romagna, Presidente provinciale dell'Endas Ferrara, membro della Direzione Regionale nonché della Direzione Nazionale dell'Endas.

LA SCOMPARSA DELL'AMICO ANTONIO MI LASCIA UN PROFONDO VUOTO E UN VERO DOLORE

Antonio ha fatto parte del mio percorso dentro l'Endas come per molti di voi, e non posso non ricordare come avesse saputo ottenere per la realtà associativa ferrarese, lui che ferrarese lo era orgogliosamente d'adozione, quel ruolo che certo prima che lui se ne occupasse direttamente non aveva.

Sempre estremamente corretto e gentile nei rapporti umani sapeva sempre quando era il momento di fare un passo indietro rispetto alle ragioni che sosteneva comunque sempre fino in fondo per dare all' Endas di Ferrara in campo regionale e all' Endas regionale in campo nazionale il giusto ruolo che tali realtà meritavano. Con lui non si scendeva a compromessi al ribasso se le ragioni erano dalla sua.

E da vero Maestro di ginnastica, di quelli un tempo diplomati alla Farnesina, sapeva che nella vita ci volevano: polso, disciplina e giusta ricompensa.

Caro Antonio so che la vita va e sempre di più lo vedo ora che se ne vanno le persone che mi sono state di riferimento ma so che si può sopravvivere nel ricordo degli altri continuando a produrre effetti positivi soprattutto se si è lasciato un buon ricordo di sé e tu certo, caro Antonio, resterai nella nostra memoria per il bene dell' Endas e l'affermarsi delle idee di giustizia sociale che sempre hanno animato il nostro incedere nelle varie discipline della vita.

Piergiorgio Vasi

IN RICORDO DI UN AMICO

Ho avuto la fortuna di conoscere un amico, una persona squisita dai modi gentili, educati, rispettosa del prossimo e che, sempre, ha considerato l'amicizia un sacro sentimento... Antonio Caporaso.

Stupendi sono stati i "nostri" tre anni di I.S.E.F., sia per un "gruppo" che sempre è stato coeso, sia per i tanti momenti culturali che arricchivano le nostre conversazioni e le tante considerazioni su tutti gli aspetti tecnici del nostro corso di studi.

Caporaso dimostrava sempre desiderio di imparare, di arricchire la sua cultura di uomo e soprattutto di insegnante e tanti erano i momenti di coinvolgimento dei vari "professori" dell'Isef nelle nostre "discussioni" tecniche sulle varie discipline sportive.

Lui sapeva della mia "estrazione", della mia appartenenza al "pianeta" Atletica leggera e mi poneva continue, e debbo dire anche molto interessanti, domande e quesiti sulle mie esperienze agonistiche che Lui diceva sempre che erano state di altissimo livello e si dimostrava molto interessato e soddisfatto quando gli raccontavo la "personalità", le caratteristiche, gli atteggiamenti, gli aneddoti e la mentalità di tutti quei grandissimi campioni dell'atletica, anche primatisti del mondo e vincitori di Olimpiadi, che avevo avuto occasione di conoscere.

Caporaso aveva anche molto a cuore le attività e le tante iniziative, soprattutto a livello giovanile, della sua Endas di Ferrara e ricordo che ne parlava sempre con tanto entusiasmo e dedizione. Nelle sue parole e nelle sue idee, intravedevo, come si suol dire, la "stoffa" del grande dirigente.

Una grave perdita la Sua... la perdita di un uomo nobile che tanto ha dato alla sua Endas.

Prof. Germano Gimelli Polisportiva Edera Forlì

Lo sport fa parte della mia vita, come l' Endas

di Alessandra Zammarchi
Coordinatrice Consulta regionale dello Sport

Sono cresciuta all'interno dell' Endas, prima come atleta nel settore ginnastica artistica, successivamente come istruttrice e negli ultimi anni sono entrata all'interno dell'ente seguendo anche altre dinamiche: iniziative sportive, conferenze e momenti di formazione.

Posso dire che per me l' Endas è come una seconda famiglia e quando recentemente mi è stato proposto il ruolo di coordinatrice della Consulta regionale dello Sport ne sono rimasta lusingata.

In cosa consiste questo ruolo penso che lo scoprirò un po' alla volta ma siccome lo sport fa parte della mia vita da sempre la motivazione non manca.

Le associazioni affiliate ad Endas in ambito sportivo sono varie e appartengono alle più diverse discipline. Sarà un po' una scommessa entrare a contatto con tutte e creare qualcosa di diverso che unisca tra loro le stesse attività.

Ci sono due cose in particolare che mi affascinano in questa nuova avventura:

- la prima riguarda la promozione dell'attività sportiva perchè credo che proprio attraverso le piccole associazioni si possa entrare a contatto con la maggior parte della popolazione. Dal mio punto di vista il vero sport non lo fanno coloro che seguono un'attività a livello agonistico, che sono comunque una minoranza, ma tutto il resto della popolazione che avendo una vita impegnata sceglie di dedicare qualche momento della sua settimana a seguire un'attività fisica per sentirsi meglio. Proprio grazie alle associazioni sportive infatti la più grande fetta della popolazione si muove e si tiene attiva, ottenendo così benefici a lungo termine e diminuendo la possibilità di riscontrare patologie. Attraverso questo incarico cercherò di valorizzare le associazioni e società sportive, perchè possano crescere e portare a tutti l'idea del movimento sano.

- Il secondo tema che mi affascina è quello di entrare a contatto con i referenti di ogni disciplina sportiva e creare insieme a loro un evento regionale ad hoc che possa coinvolgere tutti i praticanti, promuovendo quel tipo di sport in un contesto particolare.

Ai miei occhi Endas, come ente di promozione sportiva, si impegna in ambito sociale a promuovere lo sport e l'attività fisica come strumento per migliorare il proprio benessere ed avere uno stile di vita più sano, per questo motivo sono onorata di farne parte.

A GIUGNO LA TERZA EDIZIONE DELLA MC CANDLESS CUP

Dal 19 al 21 Giugno, sul crinale dell'appennino tosco emiliano (Lizzano in Belvedere - Bo), si terrà la *Mc Candless CUP 2016* che, arrivata alla sua terza edizione, è organizzata dalla associazione affiliata Endas La Nottola. La *Mc Candless CUP 2016* è una sfida non competitiva su un percorso in montagna. Le varie squadre si confrontano su un tragitto lungo circa quaranta chilometri affrontando varie prove e cercando dei waypoint lungo il percorso. Le prove da affrontare, tutte legate al tema del cammino in montagna a contatto con la Natura, incrementano il mordente della sfida.

Lo stile è goliardico e autoironico. Si dorme all'addiaccio e ogni coppia è auto-sufficiente dal punto di vista alimentare.

Una squadra dell'organizzazione, parte un'ora dopo l'ultima squadra e "gioca" contro tutti.

Perché la vera sfida non è contro gli altri, ma contro se stessi, **la vera vittoria è la soddisfazione di arrivare in fondo**. Viene stilata una classifica che rende una parvenza di quella che è stata la tua "prestazione" con te stesso, così sai come migliorarti per l'anno seguente. Sicuramente qualcuno colleziona più punti di altri, non però in una dinamica di lotta contro agli altri, ma giocando insieme agli altri per affrontare una sfida con se stessi.

Come location è stata scelta la zona attorno al Corno alle Scale per questioni affettive: spesso l'appennino viene infatti snobbato e considerato secondario rispetto alle Alpi. Questa è un'occasione per farne conoscere la bellezza, la verticalità e le ampie vedute. Inoltre la minor densità abitativa e la minore affluenza turistica lasciano gli ambienti molto più selvaggi e quindi maggiormente in linea con lo spirito della manifestazione.

Per info e iscrizioni: www.facebook.com/McCandlessCup

NUOTO REGIONALE TARGATO ENDAS

Come da tradizione, in primavera le associazioni sportive Nuotatori Ravennati e Acquasport Forlimpopoli organizzeranno il Campionato regionale Endas riservato alle associazioni e società affiliate all'Endas.

Le due prove in programma vedranno concorrere le categorie Esordienti C, B, A e ragazzi.

Si comincia domenica 3 aprile con la prima prova presso la piscina di Forlimpopoli per proseguire a maggio con la seconda prova che si organizzerà a Ravenna.

Per informazioni e iscrizioni:

piscineesport@libero.it (prima prova)

nevio@endasravenna.it (seconda prova).

CONI **ENDAS** **FIN**
EMILIA ROMAGNA
Con il patrocinio del Comune di Forlimpopoli

Acquasport Forlimpopoli asd

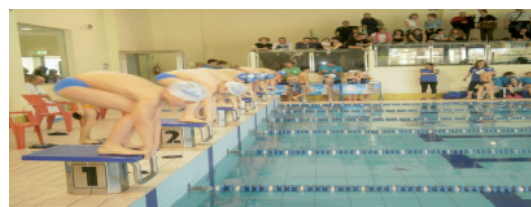
organizza la 1° prova

Campionato Regionale ENDAS nuoto 2016

10° Trofeo

Città di Forlimpopoli

Domenica 03 Aprile 2016 - ore 15,15



Zagat Asd Zagat
Danza orientale

e Endas

DanzaMundi

21-22 Maggio 2016 - Cervia

Danza Orientale - Bollywood - Tribal ATS

Burlesque - Hip Hop Heels

con:

Sandy D'Ali - Yasmin Nammu - Oriana Ferrante

Roxy Rose - Ariel Giulia - Francesca Casadei

Samara Serpente del Nilo



Show serale, Gara di danza

Breakin day Italian qualify

L'evento si svolgerà presso

Club Hotel Dante - Viale Milazzo 81 - Cervia

info:

<https://www.facebook.com/danzamundi/>

Elisa 327/6323924 - circoli@endasravenna.it

Con il patrocinio di:



continua da pagina 1 →

Ricerca storica sull'Endas Emilia Romagna

delle idee attraverso le quali ha sviluppato ed affermato la sua presenza nel paese.

Dall'originario e prevalente interesse per i fatti economici e sindacali, che ha caratterizzato i primi momenti dell'iniziativa dell'associazionismo, è emersa la tendenza ad occuparsi dei problemi della cultura, della socialità del welfare in senso moderno che oggi costituiscono l'impegno più significativo dell'Associazione.

I cambiamenti sociali e istituzionali hanno influito, con il passar del tempo, sulla natura dell'associazionismo. Influisce naturalmente l'assetto legislativo del paese. Lo Stato, per esempio, non ha più oggi la visione che ha caratterizzato le riforme sociali degli anni sessanta e settanta, che non è più così sicuro del suo ruolo nel Welfare, ha dovuto ammettere l'esistenza del "cittadino attivo": un cittadino che si assume nuove e vecchie libertà e responsabilità. In questi ultimi anni, a fronte della crisi incombente dei partiti, l'associazionismo ha dovuto impegnarsi autonomamente per far fronte ad un quadro sociale in mutamento continuo. Sono gli anni della grande trasformazione culturale, nelle forme e nelle pratiche, dell'associazionismo, impegnato a coniugare la propria memoria storica con una più complessa dimensione sociale. Senza false modestie, come sottolineato in altra occasione ci sembra giusto che in questa storia sia evidenziata la posizione dell'Endas, "intesa a rivalutare l'importanza di quei processi educativi connessi alla formazione dei cittadini" che sono, e devono essere, in sostanza i veri artefici di ogni trasformazione.

Gli Enti di promozione sportiva, al pari delle associazioni e società sportive, possono usufruire del regime fiscale agevolato sia per i rimborsi e compensi a sportivi sia per le collaborazioni amministrativo-gestionali.

Quesito: Si conferma che anche gli enti di promozione sportiva hanno la possibilità di effettuare rimborsi spese per collaborazioni sportive e amministrativo gestionali fino a 7.500 euro ai collaboratori come fino ad ora hanno potuto fare solo le Asd a seguito dell'uscita del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in gazzetta ufficiale il 24 giugno 2015?

Risposta: La Comunicazione del Segretario Generale del Coni del 15/2/2016 fa riferimento alla risposta del Ministero del Lavoro all'atto di interpello n.6/2016 presentato dello stesso Coni. L'articolo 2, c.1, del D.Lgs. n.81/2015 ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2016, che le collaborazioni di natura autonoma rese da titolari di partita iva o da collaboratori coordinati e continuativi sono assoggettate alla disciplina del lavoro subordinato quando si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali e continuative, le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. La stessa norma prevede una serie di situazioni in cui tale norma non si applica. Tra queste rientrano le collaborazioni rese a fini istituzionali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., come individuati e disciplinati dall'art.90 della Legge n.289/2002. La scrittura della norma aveva fatto sorgere dubbi sull'applicazione dell'esclusione anche alle collaborazioni autonome attivate dal Coni, da Federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.

Il Ministero del Lavoro ha confermato l'applicazione dell'esclusione anche a questi ultimi enti. Il Ministero arriva a tale conclusione valorizzando la connessione tra la norma sopra citata e l'articolo 67, comma 1, lettera m) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi che fa, appunto, riferimento sia ai "compensi sportivi" sia alle collaborazioni amministrativo-gestionali. La Nota del Ministero, quindi, non introduce nessuna novità in materia di compensi sportivi erogati dalle associazioni di promozione sportiva. Tali soggetti sono legittimati ad utilizzare la norma agevolativa fiscale (art.67 del TUIR lettera m) dal testo legislativo stesso. Inoltre, il comma 6 dell'art.35, D.L. n.207/2008 (convertito in legge 14/2009) chiarisce che l'art.67, lettera m) secondo periodo (le collaborazioni amministrativo-gestionali), si applica, oltre che alle Federazioni sportive nazionali, anche alle "discipline associate" e agli "enti di promozione sportiva" purché riconosciuti dal Coni.

[Studio Associato Sammali Roubaud]

Domenica 17 Aprile

Hotel Club Dante - Cervia, Viale Milazzo, 81
c/o sala Ciacco

3° TROFEO CAPPELLETTO D'ORO



INIZIO GARA ORE 11

DALLE ORE 13,00

PRANZO SOCIALE

L'invito è rivolto a tutte le persone che hanno voglia di fare una "mangiata" in compagnia a base di una peculiarità gastronomica della Romagna, il cappelletto.

Gara e regolamento su www.endasravenna.it






JOBS ACT: LA DOTTRINA DEL LAVORO TRA VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO

Sabato 9 aprile dalle 9.30 alle 13 al Nh Hotel Bologna De La Gare (Piazza XX Settembre, 2 Bologna) il consulente del lavoro Vincenzo Cimino ci parlerà delle novità introdotte dal jobs act nel mondo dello sport dilettantistico.

Programma:

- 9.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.45 Saluto del presidente Endas Emilia Romagna Franco Zoffoli
- 10 Apertura dei lavori
Jobs act: il quadro normativo e storico di riferimento
Le tipologie contrattuali tra nuovo e vecchio ordinamento
Il contratto a tutele crescenti e le misure compensative
- 11/11.30 Pausa
- 11.30/13 Nuove sanzioni per lavoro irregolare e cenni sul contenzioso
La nuova convalida delle dimissioni
Attività di videosorveglianza
La gestione della crisi

L'ingresso al seminario è **gratuito e riservato alle associazioni affiliate all'Endas** previa prenotazione alla e-mail endas.er@endas.net o allo 051/4210963.

Dir. Resp.: Luciano Biasini; Capo Redattore: Maurizio Ravegnani; Redazione: Monica Baglioni, Fabio Gardella, Arrigo Guiglia, Monica Morleo, Francesco Romanelli, Piergiorgio Vasi, Franco Zoffoli; Redazione e amministrazione: via Boldrini, 8 40121 Bologna; Stampa: Siaca Arti Grafiche (Cento)

Spedizione in A.P. art. 1 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Filiale di Bologna Aut. Trib. Bologna del 17/04/76 n. 4448

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in abbonamento postale e che pertanto i dati relativi ai nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 della Legge 675/96, potrà aver accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica, la cancellazione oppure opporsi gratuitamente al loro utilizzo scrivendo alla redazione.

Endas Emilia Romagna

via Boldrini, 8 Bologna - 051/4210963 - endas.er@endas.net - www.endas.net - su Facebook Endas Emilia Romagna